



BANDO PER CAVSA DI PESTE.



FAcendo giornalmente gagliardi progreſſi la peſte in molti luoghi della Francia, de Signori Suizzeri, e Griſoni che qui ſotto ſi diranno come chiaramente ne moſtrano gl'auiſi, e bandi di molte Città corriſpondenti ne volendo Gl'Illuſtriſſimi Signori Conſeruatori della Sanità di Modona, tralaſciare, in particolare tanto geloſo diligenza alcuna per preſeruare col Diuino fauore queſta Città è ſuo Stato da ogni ben minimo ſoſpetto per ciò conformandoſi anche con dette Cittadi ſono venuti in parere di bandire come, con participatione di S. A. S. mediante l'Illuſtriſs. Sig. Segretario Codebò Bandiſcono da queſta Città, e ſuo Stato li luoghi ſotto notati con li loro Territorij, e Giuridittioni, & inſieme ogni perſona, animali, robbe, merci, danari, lettere, & ogn'altra coſa, che da dette parti veniſſe, ò foſſe portata in qual ſi voglia modo, tanto per terra, quanto per acqua, ò poco, ò molto haueſſe toccato anche per tranſito detti luoghi, e ciaſcuno d'eſſi con fede, e ſenza, ſotto pena della vita, confiſcatione de beni, e perdita d'ogni ſorte di robbe, danari, merci, animali, barche, carra, carozze, & altre coſe come di ſopra, che cõtro la forma del preſente Bando foſſero condote, ò portate in qual ſi voglia modo in queſta Città, e ſuo Stato.

Nelle quali pene s'intenderanno incorſi Albergatori, Hoſti, e Bettoglieri, e tutti quei, che mandaranno, daranno, ò faranno dare ricapito, ò allogiamento à dette perſone, ò robbe come di ſopra, ò che haueranno parte benche minima, in alcuna tranſgreſione del preſente Bando; E nell'iſteſſe pene incorreranno Carroccieri, Vetturini, Carratieri, Mulatieri, Paroni, & ogn'altro, c'haueſſe ardire in qual ſi voglia modo, ſotto qual ſi ſia preteſto, ò colore carricare, ò far carricare, condurre, ò far condurre, beſtiami, merci, lettere, & ogn'altra ſorte di robbe, che veniſſero da detti luoghi banditi, ò gli haueſſero, come di ſopra toccati; Applicando le confiſcationi, & ogn'altra robba per vn terzo alla Sereniſſima Ducal Camera per l'altro terzo all'Accuſatore, ò inuentore, che ſarà tenuto ſecreto, & il reſto all'Vfficio della Sanità.

Auuertendo, che ſi vſerà diligenza, e ſi ſtarà con vigilanza per punire li tranſgreſſori, e che non s'accetterà ſcuſa alcuna, e tutto à chiara notizia di ciaſcuno.

Tutti li Cantoni Suizzeri di quà, e di là da monti ſino à Belinzona incluſiuamente banditi in genere.
Luoghi infetti di Peſte banditi, e ribanditi di nuouo, ſono li ſottoſcritti, cioè.

Città, e luoghi delli medeſimi Signori Suizzeri, e Griſoni, doue la Peſte fà maggior progreſſo, banditi in ſpecie.

Altorf con le Terre di
Borglen,
Schiatorf,
Orſera, &
Ayrolo.
Onderualdo con le Terre di
Stanz, &
Gogx,
Schiuit con le Terre di
Stern,
Alſatel,
Moyatatalt,
Zurigo,
Soletta,
Baſilea, &
Sciaffuſa,
Clarona,
Regaz, &
Serganz,
Valle Leuantina cõ le Terre di
Biaſca,
Botto,
Giornigo,
Fait, &
Fies,
Valle di Bregno cõ le Terre di
Oliuano, &
Lucheij,
Belinzona,
Oſſogna, &
Creſiano.
Città di Sangallo, *Città di Maiafelt, &* *La Valle Partenz.* } de SS. Griſoni.

Luoghi infetti della Francia.

Auignone, e tutto il ſuo Contado in genere, & in ſpecie.
Detta Città d'Auignone.
Carpentras,
Oriolo,
Beaurs,
Montiers, &
Meſano,
Nella Prouènza e linguadoca,
Nimis,
Mompulieri,
Beucaire,
Norbona,
Carcaſſona,
Digne,
Reillane,
Aijs,
Arles,
Toloſa,
Lione, e ſua Prouinzia,
Parigi,
Tutto il Delfinato,
Tutto il Valleſe,
Lindò, e la
Città d'Anneſi nella Sauoia, con tutti li loro tenitorij, e iuriſdizioni de ſuddetti luoghi.
E tutti gl'altri luoghi deſcritti, e compreſi ne Bãdi publicati in tal propoſito.

Vidit And. Cod.

Antonio Petracci Cancell.

Publicata in Modona, il dì 10. & 11. Ottobre 1629.

In Modona, Per Giulian Caſſiani Stampator Ducale 1629.